

risparmio & famiglia

il punto

*Alle Pmi serve
la copertura
assicurativa*

di **Luigi Guiso**

La forte restrizione nell'accesso al credito a cui famiglie e piccole e medie imprese sono andate soggette durante questa lunga recessione ha avuto notevoli effetti. In alcuni casi ne ha determinato la fine economica, portando l'impresa alla chiusura. Famiglie e imprese hanno fronteggiato la carenza di liquidità come hanno potuto: alcune ricorrendo ai risparmi passati, vendendo qualche attività compresa la casa pur di salvare l'azienda, ricorrendo ai "compro oro" emersi come funghi e cedendo i preziosi di famiglia in cambio di contante, convincendo parenti e amici con finanze meno compromesse ad anticipare dei soldi e fare loro un prestito. Soprattutto hanno reagito al fabbisogno di liquidità tagliando molte voci di spesa, ovviamente quelle superflue ma spesso anche quelle necessarie, tra cui le coperture assicurative. Poste di fronte alla difficile scelta se rischiare di morire subito per carenza di liquidità - rischio che può essere temperato riducendo qualunque voce di costo, incluse le coperture assicurative - o amplificare il rischio di morire domani perché più esposte a un incendio o a un disastro naturale se si smette di assicurarsi, le piccole e medie imprese hanno scelto la seconda opzione. Secondo Prometeia, i premi corporate sono calati dell'11% dal 2007. Ma questa scelta pregiudica anche la futura capacità di ottenere credito. Infatti, piccole imprese e famiglie meno assicurate sono anche più rischiose e per questo trovano più difficile ottenere un prestito dalle banche o pagano interessi più elevati. Questo meccanismo tende a far persistere il *credit crunch*. In secondo luogo, accresce le prospettive di fallimento futuro delle imprese ed espone le famiglie a rischi di tensioni finanziarie: una piccola impresa o una famiglia non assicurata, se colpita da un sinistro va incontro a maggiori probabilità di fallire o disgregarsi. Anche per questa ragione occorre intervenire per ripristinare nel breve periodo il regolare funzionamento del mercato del credito e garantire nel lungo termine un adeguato flusso di finanziamenti a famiglie e pmi.

* Axa Professor of Household Finance (EIEF)